

## **ALLEGATO 1**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER UN CENTRO DI RESIDENZA E DI PROGETTI DI RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI PER IL TRIENNIO 2018-2020**  
ai sensi dell'articolo 43 "Residenze" del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 27.7.2017 e della L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.

### **INDICE**

#### **1. CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

#### **2. OBIETTIVI E MODALITÀ DELL'INTERVENTO**

#### **3. DEFINIZIONI**

#### **4. TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FINANZIABILI**

4.1. Centro di Residenza

4.2. Residenze per Artisti nei Territori

#### **5. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO**

5.1. Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti un progetto di Centro di Residenza

5.2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti progetti di Residenze per Artisti nei Territori

#### **6. PROGETTI AMMISSIBILI**

6.1. Requisiti di ammissibilità dei progetti di Centro di Residenza

6.2. Requisiti di ammissibilità dei progetti di Residenze per Artisti nei Territori

6.3. Avvio dei progetti e termine per la loro conclusione

6.4. Costi di progetto ammissibili e loro suddivisione

#### **7. STANZIAMENTO E RIPARTIZIONE DEL COFINANZIAMENTO DELLA REGIONE E DEL MIBACT**

7.1. Entità massima del contributo concedibile

#### **8. PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO**

8.1. Modalità e termine per la presentazione delle domande

8.2. Domanda di contributo e documentazione da allegare

8.3. Cause di inammissibilità della domanda presentata

#### **9. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE E VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE**

#### **10. CRITERI DI VALUTAZIONE**

10.1. Criteri di valutazione relativi ai soggetti proponenti e ai progetti per un Centro di Residenza

10.2. Criteri di valutazione relativi ai soggetti proponenti e ai progetti di Residenze per Artisti nei Territori

#### **11. DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE, ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL 2018 E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI**

#### **12. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL 2018 E ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER IL 2019 E IL 2020**

12.1 Concessione dei contributi per l'anno 2018

12.2 Erogazione della quota regionale di cofinanziamento per il 2018

12.3 Erogazione della quota statale di cofinanziamento per il 2018

**12.4 Modalità di concessione ed erogazione dei contributi per il 2019 e il 2020**

**13. PRESENTAZIONE DEL CONSUNTIVO DI ATTIVITA' 2018 E DEI PREVENTIVI/CONSUNTIVI 2019 E 2020**

**13.1 Termine, documentazione e modalità per la presentazione del Consuntivo 2018**

**13.2 Termini, documentazione e modalità per la presentazione dei preventivi/consuntivi 2019 e 2020**

**14. VARIAZIONI**

**15. DECADENZA, REVOCA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO**

**16. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI E MONITORAGGIO**

**17. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI**

**18. COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**19. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

**20. PUBBLICAZIONE DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013**

**21. INFORMAZIONI**

**ALLEGATI**

**A1) Requisiti di ammissibilità - Centro di Residenza**

**A2) Requisiti di ammissibilità - Residenze per Artisti nei Territori**

**B1) Criteri di valutazione - Centro di Residenza**

**B2) Criteri di valutazione - Residenze per Artisti nei Territori**

**C1) Domanda di contributo per il triennio 2018-2020 - Centro di Residenza**

**C2) Domanda di contributo per il triennio 2018-2020 - Residenze per Artisti nei Territori**

## **1. CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Vista la positiva esperienza maturata nell'ambito dell'Intesa stipulata nel 2014 dalla Conferenza permanente per i rapporti Stato, Regioni e Province Autonome e dell'Accordo di programma 2015-2017 tra MiBACT, Regioni e Province Autonome ai sensi dell'art. 45 del D.M. del 1.7.2014, che ha rappresentato un modello virtuoso di cooperazione inter-istituzionale finalizzata allo sviluppo e alla valorizzazione della funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo;

Anche per il triennio 2018-2020, la Regione promuove lo sviluppo e il consolidamento del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda, ai sensi dell'art. 43 del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 27 luglio 2017, in attuazione della nuova Intesa sancita il 21.9.2017 dalla Conferenza permanente per i rapporti Stato, Regioni e Province Autonome e dell'Accordo di programma interregionale 2018-2020 tra MiBACT, Regioni e Province Autonome, approvato con la Delibera della Giunta regionale n. 494 del 9.4.2018;

L'intesa sancita nel 2017 prevede in particolare che il progetto triennale sulle Residenze venga cofinanziato, con fondi statali e regionali, e che ciascuna Regione individui mediante avviso pubblico i soggetti e le attività di residenza da realizzare nel triennio di riferimento e assegni i contributi secondo quanto previsto dalla propria normativa di settore in materia di attività culturali;

Le residenze artistiche rientrano tra le attività di spettacolo dal vivo che possono essere sostenute dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito della L.R. 5 luglio 1999 n. 13 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm. e sono individuate tra gli obiettivi e le azioni prioritarie del Programma regionale in materia di spettacolo (L.R. 13/1999) approvato per il triennio 2016-2018 con Delibera della Assemblea legislativa n. 59/2016 (paragrafo 1.1.1, punto A, lettera d) e paragrafo 2 lettera c);

La Regione, in attuazione del Programma approvato con DAL n. 59/2016, ha approvato con la delibera della Giunta n. 286/2016 l'“Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per gli anni 2016-2018 ai sensi della L.R. 13/99 'Norme in materia di spettacolo' e ss.mm. e di Residenze artistiche per gli anni 2016-2017 previste dall'art. 45 del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 1 luglio 2014”;

Successivamente, con la delibera della Giunta regionale n. 1110/2016 sono stati individuati i soggetti beneficiari per attività di spettacolo dal vivo per il triennio 2016-2018 ed è stata approvata la graduatoria delle residenze artistiche relativa al biennio 2016-2017;

Con riferimento alla nuova Intesa sancita nel 2017 e all'Accordo di programma 2018-2020 in attuazione dell'art. 43 del D.M. 27.7.2017, la Regione intende ora selezionare tra i soggetti già individuati con la Delibera della Giunta regionale n. 1110/2016, quelli aventi le caratteristiche e i requisiti minimi per realizzare sul proprio territorio le attività di residenza, come sopra definite, per il triennio di validità dell'Accordo 2018-2020;

In particolare, la Regione intende individuare sul proprio territorio i soggetti e le attività di residenza, selezionando con il presente avviso un Centro di Residenza regionale e cinque Residenze per Artisti nei Territori (art. 1 commi 3 e 4 dell'Accordo di Programma citato), da finanziare mediante il concorso regionale alle spese correnti dei soggetti proponenti nell'ambito del Programma regionale in materia di spettacolo (L.R. 13/1999) e da proporre al cofinanziamento statale per il triennio di validità dell'Accordo stesso;

Le residenze che verranno individuate a seguito del presente Avviso saranno soggette a riconferma per il 2019 e il 2020, subordinatamente alle disposizioni, agli obiettivi e alle azioni prioritarie che verranno indicate nel Programma regionale in materia di spettacolo per il triennio 2019-2021 e all'esito positivo dell'istruttoria sulle proposte presentate dai soggetti beneficiari in risposta all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di spettacolo dal vivo per il triennio 2019-2021.

## **2. OBIETTIVI E MODALITA' DELL'INTERVENTO**

La Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della collaborazione inter-istituzionale tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'art. 43 “Residenze”

del D.M. 27 luglio 2017 e sulla base del patrimonio di conoscenze ed esperienze maturato nel corso del triennio 2015-2017, si prefigge per il triennio 2018-2020 i seguenti obiettivi:

- a) sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo come fattori di innovazione, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica a prescindere dagli esiti produttivi, anche attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li abitano. Qualificare le attività di residenza promuovendone l'identità distintiva e l'autonoma funzione nel rispetto della pluralità delle differenze territoriali, come sintesi progettuale peculiare tra artisti, titolari delle residenze e luoghi e favorire l'interazione delle residenze con gli altri segmenti e funzioni del sistema dello spettacolo, al fine di sviluppare l'emergenza artistica, accompagnare e sostenere la crescita delle professionalità e la rigenerazione delle competenze, anche attraverso la qualità della relazione con il rispettivo territorio;
- b) interpretare in senso evolutivo le diverse esperienze regionali e le differenti necessità dei territori e consentire, laddove possibile e sulla base delle vocazioni territoriali, lo sviluppo di un "Centro di residenza" e di progetti di "Residenze per Artisti nei Territori", come definiti al successivo paragrafo 3. In entrambi i casi si intende valorizzare la capacità di fare rete e di presentare un progetto organico, anche sul piano delle interazioni con altri organismi del sistema territoriale, nazionale, internazionale.

Con il presente Avviso, si definiscono i termini e le modalità per la presentazione di progetti relativi ad un Centro di Residenza o per Residenze per Artisti nei Territori, da realizzare nel triennio 2018-2020, con il contributo del MiBACT, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo ai sensi dell'art. 43 del D.M. 27.7.2017, e della Regione Emilia-Romagna nell'ambito dello stanziamento di cui alla LR 13/99 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm., nonché le procedure per la concessione dei contributi medesimi.

### 3. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso e come stabilito dall'art. 3 dell'Intesa soprarichiamata, si intende per:

1. **Residenza:** un luogo votato alla creazione performativa contemporanea, connotato da una conduzione e una gestione professionale che promuova i processi creativi e alimenti la diversità artistica e sia dotato di spazi attrezzati, strutture tecniche e competenze professionali che consentano ad artisti singoli o a una compagine artistica di fruire di periodi di permanenza tali da fornire opportunità di crescita professionale e di creazione artistica, sulla base di un progetto strutturato e condiviso. L'attività di una residenza è funzionale allo sviluppo, all'innovazione e al rinnovamento del sistema dello spettacolo dal vivo e si deve caratterizzare per coerenza progettuale, quale punto di riferimento sia per gli artisti nel loro percorso creativo, sia per le realtà produttive del sistema dello spettacolo, sia per il contesto territoriale in cui si trova ad operare;
2. **Le Residenze per Artisti nei Territori** sono luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo, sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un'attività di residenza. L'attività progettuale di residenza deve essere svolta coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'attività produttiva propria del soggetto che è responsabile del progetto di residenza;
3. **Il Centro di Residenza** è un luogo in cui un raggruppamento anche temporaneo di soggetti professionali operanti nello spettacolo dal vivo svolge attività progettuale di residenza coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'organizzazione dei soggetti costituenti il raggruppamento responsabile del progetto di residenza. L'attività di residenza deve essere l'attività prevalente svolta dal raggruppamento e deve essere svolta con continuità. Possono assumere la titolarità del Centro di Residenza raggruppamenti di soggetti professionali, anche appartenenti a differenti discipline dello spettacolo, con l'esclusione di alcune categorie: Teatri Nazionali, i Teatri a Rilevante Interesse Culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di Tradizione, per i quali è ammessa la possibilità di assumere il ruolo di partner associati, partecipanti all'evoluzione del progetto per assicurare competenze, risorse economiche in entrata e fornire garanzie di sviluppo alle attività di residenza per l'inserimento degli artisti nel sistema complessivo dello spettacolo, sia in ambito nazionale che internazionale. Possono quindi far domanda in forma associata le imprese, i festival, i centri di produzione, i circuiti, gli

organismi di promozione e quelli di programmazione. Ciascun componente del raggruppamento deve avere un'esperienza almeno triennale nelle attività di residenza;

4. **Raggruppamento:** l'aggregazione di organismi costituiti in R.T.O. (Raggruppamento Temporaneo di Organismi) o A.T.I. (Associazione Temporanea di Impresa) o A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) o in Consorzio, secondo le caratteristiche precisate al punto 1 dell'Allegato A1 del presente Avviso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale

#### **4. TIPOLOGIA DI ATTIVITA' FINANZIABILI**

La Regione Emilia-Romagna promuove e concorre allo sviluppo e al consolidamento di un Centro di Residenza regionale e di cinque Residenze per Artisti nei Territori per la realizzazione nel triennio 2018-2020 di attività di residenza aventi le seguenti caratteristiche minime, indicate al punto 7 "Attività di Residenza" rispettivamente degli Allegati A1 e A2:

##### **4.1. Centro di Residenza**

- a) Accoglienza in residenza di almeno tre diversi artisti o compagni di artisti (distinti da quelli appartenenti all'organizzazione dei soggetti proponenti), almeno uno dei quali aventi le caratteristiche di cui al punto d) per ogni annualità del triennio di riferimento;
- b) Numero non inferiore alle centoventi giornate di residenza, anche non consecutive, per ogni annualità e periodo di residenza non inferiore a quindici giorni per ciascun artista/ compagine di artisti ospitati, anche in giornate non consecutive, per ogni annualità (per il settore musicale non sussiste il limite minimo di quindici giorni);
- c) Sostegno economico agli artisti in residenza attraverso un rapporto contrattuale tra le parti;
- d) Valorizzazione dei giovani talenti attraverso la realizzazione di residenze "trampolino", ovvero artisti agli inizi del loro percorso, che non abbiano al proprio attivo esperienze significative di presentazione personale del proprio lavoro in forma pubblica e non siano già scritturati da strutture di produzione e di diffusione.

##### **4.2 Residenze per Artisti nei Territori**

- a) Accoglienza in residenza di almeno tre diversi artisti o compagni di artisti (distinti da quelli appartenenti all'organizzazione dei soggetti proponenti) ogni annualità del triennio di riferimento;
- b) Periodo di residenza non inferiore a quindici giorni per ciascun artista/ compagni di artisti ospitati, anche in giornate non consecutive, per ogni annualità;
- c) Sostegno economico agli artisti in residenza attraverso un rapporto contrattuale tra le parti.

#### **5. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Per quanto evidenziato al paragrafo 1. "Contesto normativo di riferimento", possono presentare domanda di contributo esclusivamente i soggetti pubblici e privati, operanti nel settore dello spettacolo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo, individuati all'Allegato C della Delibera della Giunta regionale n. 1110/2016 e che rispondono ai requisiti sotto indicati, ad esclusione dei Teatri nazionali, dei Teatri di Rilevante interesse culturale, delle Istituzioni Concertistico Orchestrali, dei Teatri di tradizione e dei soggetti che hanno in essere con la Regione Emilia-Romagna una convenzione per attività di spettacolo dal vivo o una convenzione di coordinamento e di promozione di settori specifici di spettacolo dal vivo, secondo quanto stabilito al punto 4.2. dal citato Avviso approvato con la Delibera della Giunta regionale n. 286/2016.

I soggetti indicati per poter presentare la domanda devono inoltre, alla data di scadenza del presente Avviso, mantenere i requisiti specifici richiesti dall'Avviso pubblico approvato con la Delibera della Giunta regionale n. 286/2016 e lì indicati al paragrafo 3.1 ed essere in regola con gli adempimenti previsti per la presentazione dei preventivi e dei consuntivi di attività di spettacolo dal vivo come previsto al paragrafo 5.3.2 del medesimo Avviso.

Nel rispetto dei requisiti e delle condizioni previste per presentare domanda di contributo, i soggetti indicati potranno partecipare al presente Avviso, sia come componenti di un Raggruppamento proponente un progetto di Centro di Residenza, sia singolarmente, in qualità di proponente un progetto di Residenza per Artisti nei Territori, fermo restando che l'esito della selezione potrà prevedere, in caso positivo, una sola assegnazione ovvero come Centro di Residenza, se parte di un Raggruppamento, o come Residenza per Artisti nei Territori.

### **5.1 Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti un progetto di Centro di Residenza**

I soggetti indicati al paragrafo 5. che intendono presentare domanda di contributo per proporre un progetto di Centro di Residenza devono essere costituiti in un Raggruppamento, come definito all'art. 1 dell'allegato A1, o dichiarare, in sede di presentazione della domanda, di impegnarsi a strutturarsi in Raggruppamento entro e non oltre i 30 giorni successivi alla comunicazione dell'esito della selezione.

Un soggetto può partecipare, in Raggruppamento con altri soggetti, ad un solo progetto di Centro di Residenza.

Non possono far parte di Raggruppamenti che intendono presentare progetti di Centro di Residenza: i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione e i soggetti che hanno in essere con la Regione Emilia-Romagna una convenzione per attività di spettacolo dal vivo o una convenzione di coordinamento e di promozione di settori specifici di spettacolo dal vivo, fatta salva la possibilità di collaborare con il Centro di Residenza in qualità di partner associati senza percepire alcun compenso per la collaborazione svolta; tale collaborazione dovrà essere finalizzata allo sviluppo del progetto, in coerenza con i suoi obiettivi, attraverso risorse proprie o servizi. Il bilancio di progetto dovrà comprovare l'assenza di qualsiasi trasferimento a favore dei citati soggetti.

I Raggruppamenti di soggetti dello spettacolo e/o i soggetti costituenti il Raggruppamento devono possedere, alla data di scadenza dell'avviso indicato al successivo paragrafo 8.1, i requisiti dettagliatamente e puntualmente specificati nell'allegato A1 "Centro di Residenza: requisiti di ammissibilità", parte integrante e sostanziale del presente Avviso pubblico, facenti riferimento ai seguenti aspetti qui di seguito indicati:

- 1) Forma giuridica e dotazione di documenti amministrativi e contabili;
- 2) Affidabilità e solidità economica;
- 3) Rispetto degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi;
- 4) Comprovata esperienza nell'organizzazione di attività di residenza;
- 5) Sede, disponibilità e adeguatezza degli spazi del CdR;
- 6) Struttura organizzativa e operativa del CdR;

### **5.2 Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti progetti di Residenze per Artisti nei Territori**

I soggetti indicati al paragrafo 5. che intendono proporre un progetto di Residenza per Artisti nei Territori possono presentare domanda di contributo solo singolarmente (ovvero non devono essere costituiti in un Raggruppamento) e devono possedere, alla data di scadenza dell'avviso indicato al successivo paragrafo 8.1, i requisiti dettagliatamente e puntualmente specificati nell'allegato A2 "Artisti nei Territori: requisiti di ammissibilità", parte integrante e sostanziale del presente Avviso pubblico, facenti riferimento ai seguenti aspetti qui di seguito indicati:

- 1) Forma giuridica e dotazione di documenti amministrativi e contabili;
- 2) Affidabilità e solidità economica;
- 3) Rispetto degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi;
- 4) Comprovata esperienza nella attività di residenza;
- 5) Sede, disponibilità e adeguatezza degli spazi;
- 6) Struttura organizzativa e operativa;

## **6. PROGETTI AMMISSIBILI**

### **6.1. Requisiti di ammissibilità dei progetti di Centro di Residenza**

Ai fini del presente Avviso, saranno ritenuti ammissibili esclusivamente i progetti di Centro di Residenza, da svolgersi sul territorio della Regione Emilia-Romagna, aventi tutte le caratteristiche minime individuate al punto 7. "Attività di residenza" e al punto 8. "Struttura del bilancio del progetto di Centro di Residenza", dettagliatamente e puntualmente specificati nell'allegato A1.

## 6.2. Requisiti di ammissibilità dei progetti di Residenze per Artisti nei Territori

Ai fini del presente Avviso, saranno ritenuti ammissibili esclusivamente i progetti di Residenze per Artisti nei Territori, da svolgersi sul territorio della Regione Emilia-Romagna, aventi le caratteristiche minime individuate al punto 7. "Attività di residenza" e al punto 8. "Struttura del bilancio del progetto di Residenze per Artisti nei Territori", dettagliatamente e puntualmente specificati nell'allegato A2.

## 6.3. Avvio dei progetti e termine per la loro conclusione

Le attività di residenza oggetto della domanda di contributo dovranno essere realizzate nell'arco temporale compreso tra il 1 gennaio e il 31 dicembre dell'anno di riferimento, per ciascun anno del triennio 2018-2020.

Non saranno ritenuti ammissibili i progetti di attività conclusi prima della data di scadenza dell'avviso indicata al paragrafo 8.

## 6.4. Costi di progetto ammissibili e loro suddivisione

In generale, per costi ammissibili, ai sensi del presente Avviso, si intendono quelli:

- pertinenti e direttamente imputabili al programma annuale di attività;
- direttamente sostenuti dal soggetto richiedente;
- opportunamente documentabili, con documenti fiscalmente validi;
- riferiti all'arco temporale del programma di attività, vale a dire compreso tra il 1 gennaio ed il 31 dicembre dell'anno di riferimento;
- in sede di consuntivo, effettivamente pagati entro la data di scadenza per la presentazione dei consuntivi;

Di seguito viene indicata la tipologia e la suddivisione dei costi ammissibili di progetto alla quale si devono attenere i progetti di Centro di Residenza:

<b>A)</b> <b>QUOTA DESTINATA ALLA</b> <b>RESIDENZA DEGLI ARTISTI</b> <b>(minimo 55%)</b>	<b>COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITA' DI TUTORAGGIO E FORMAZIONE</b>
	<b>COMPENSI E RETRIBUZIONI</b>
	<b>COSTI DI OSPITALITA'</b>
	<b>COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI</b> (esempio materiali di consumo, noleggjo, etc..)
<b>B)</b> <b>QUOTA DESTINATA ALLE</b> <b>AZIONI SUL TERRITORIO*</b> <b>(massimo 25%)</b>	<b>COSTI PER RESTITUZIONI PUBBLICHE DEL LAVORO SVOLTO IN RESIDENZA (sia in sede che fuori sede)</b>
	<b>COSTI PER OSPITALITA' DI SPETTACOLO DI ARTISTI NON IN RESIDENZA STRETTAMENTE COERENTI CON IL PROGETTO</b> <b>(cachet, vitto e alloggio, viaggi, SIAE e costi tecnico-organizzativi)</b>
	<b>COSTI PER ATTIVITA' SUL TERRITORIO STRETTAMENTE COERENTI CON IL PROGETTO DI RESIDENZA</b>

<b>C) QUOTA DESTINATA ALLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE (massimo 15%)</b>	<b>COSTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE</b>
<b>D) QUOTA DESTINATA ALLE SPESE GENERALI (massimo 20%)</b>	<b>COSTI DI GESTIONE E TECNICO-AMMINISTRATIVI IN CAPO AL RAGGRUPPAMENTO</b>

*\* In caso di mancanza di attività di cui alla lettera B) la quota percentuale può essere distribuita fra le attività di cui alle lettere A) e C)*

Di seguito viene indicata la tipologia e la suddivisione dei costi ammissibili di progetto alla quale si devono attenere i progetti di Residenze per Artisti nei Territori:

<b>A) QUOTA DESTINATA ALLA RESIDENZA DEGLI ARTISTI (minimo 55%)</b>	<b>COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITA' DI TUTORAGGIO E FORMAZIONE</b>
	<b>COMPENSI E RETRIBUZIONI</b>
	<b>COSTI DI OSPITALITA'</b>
	<b>COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI (ad esempio materiali di consumo, noleggio, etc..)</b>
<b>B) QUOTA DESTINATA ALLE AZIONI SUL TERRITORIO* (massimo 25%)</b>	<b>COSTI PER RESTITUZIONI PUBBLICHE DEL LAVORO SVOLTO IN RESIDENZA (sia in sede che fuori sede)</b>
	<b>COSTI PER OSPITALITA' DI SPETTACOLO DI ARTISTI NON IN RESIDENZA STRETTAMENTE COERENTI CON IL PROGETTO (cachet, vitto e alloggio, viaggi, SIAE e costi tecnico- organizzativi)</b>
	<b>COSTI PER ATTIVITA' SUL TERRITORIO STRETTAMENTE COERENTI CON IL PROGETTO DI RESIDENZA</b>
<b>C) QUOTA DESTINATA ALLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE (massimo 15%)</b>	<b>COSTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE</b>
<b>D) QUOTA DESTINATA ALLE SPESE GENERALI (massimo 20%)</b>	<b>COSTI DI GESTIONE E TECNICO-AMMINISTRATIVI</b>

*\* In caso di mancanza di attività di cui alla lettera B) la quota percentuale può essere distribuita fra le attività di cui alle lettere A) e C)*



## **7. STANZIAMENTO E RIPARTIZIONE DEL COFINANZIAMENTO DELLA REGIONE E DEL MiBACT**

Le residenze selezionate per il triennio 2018-2020 nell'ambito della presente procedura, verranno cofinanziate su base annuale nella misura della copertura del disavanzo, e fino ad un massimo dell'80% dei costi complessivi di progetto, come di seguito specificato al successivo paragrafo 7.1, con il contributo della Regione e del MiBACT, sulla base della disponibilità dei rispettivi bilanci e nei termini di seguito indicati:

- relativamente al Centro di Residenza: per una quota pari al 60% a carico del MiBACT e al 40% a carico della Regione;
- relativamente alle Residenze per Artisti nei Territori: per una quota pari al 40% a carico del MiBACT e al 60% a carico della Regione;

Per quanto riguarda la quota ministeriale, il MiBACT comunica annualmente lo stanziamento previsionale FUS da destinare a favore della Regione per il cofinanziamento delle residenze.

Per il 2018, il MiBACT ha stanziato per le Residenze della Regione Emilia-Romagna un finanziamento complessivo pari ad € 273.430,00: tali risorse sono state assegnate alla Regione con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del MiBACT Rep. 2210 del 20.10.2017 per € 52.000,00 e con il Decreto direttoriale Rep. 279 del 3.5.2018 per € 221.430,00 facente seguito al Decreto ministeriale Rep. 145 del 7 marzo 2018 ad oggetto "Individuazione delle risorse finalizzate al sostegno per l'anno 2018 delle 'Residenze' e delle 'Azioni di sistema' di cui agli artt. 43 e 44 del D.M. 27 luglio 2017" registrato alla Corte dei Conti in data 2 maggio 2018.

La Regione assegnerà le suddette risorse ministeriali, ripartendole indicativamente in € 173.430,00 per il Centro di Residenza regionale ed i restanti € 100.000,00 per le Residenze per Artisti nei Territori.

La quota di cofinanziamento regionale è assegnata nell'ambito del finanziamento per attività di spettacolo dal vivo ai sensi della L.R. n. 13/99 e ss.mm., nel rispetto delle quote di ripartizione precedentemente indicate.

E' fatta salva la possibilità della Regione, in accordo con il MiBACT, di ridefinire la ripartizione dello stanziamento a favore del Centro di Residenza e delle Residenze per Artisti nei Territori, in relazione agli esiti istruttori sulle istanze pervenute in risposta al presente Avviso.

### **7.1. Entità massima del contributo concedibile**

Il contributo complessivo, composto dalle quote ministeriale e regionale, a favore di ogni singolo progetto può essere concesso nella misura della copertura del disavanzo esposto in bilancio e fino ad un massimo del 80% del costo complessivo del progetto. La quota restante, pari ad almeno il 20%, deve essere garantito dal beneficiario con risorse proprie o derivanti da risorse private o pubbliche.

## **8. PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO**

### **8.1 Modalità e termine per la presentazione delle domande**

Per partecipare al presente Avviso, i soggetti proponenti dovranno presentare alla Regione Emilia-Romagna domanda di contributo, in regola con l'imposta di bollo e corredata della documentazione elencata al paragrafo 8.2, **improrogabilmente entro il giorno: 8 giugno 2018**

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata esclusivamente per via telematica da una casella di Posta Elettronica Certificata del soggetto proponente al seguente indirizzo PEC: [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it)

indicando nell'oggetto "Avviso pubblico Residenze 2018-2020"

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande, prodotte in formato non modificabile, sottoscritte con le seguenti modalità:

- 1) firma digitale valida del Legale Rappresentante o suo delegato;
- 2) firma autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione. Pdf e inviata unitamente alla copia del documento di identità del Legale Rappresentante o suo delegato in corso di validità;

La domanda di contributo per la presentazione di un progetto di Centro di Residenza va firmata dal Legale Rappresentante mandatario del Raggruppamento, o se non ancora costituito, dallo stesso, individuato nella dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento, e, in calce, dai Legali Rappresentanti di ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento.

L'utilizzo di modalità diverse sarà causa di esclusione.

## **8.2. Domanda di contributo e documentazione da allegare**

La domanda di contributo, che attesta il possesso di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso, costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

I soggetti proponenti dovranno presentare domanda di contributo, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla Regione, di seguito indicata come Allegato C1 oppure Allegato C2, allegati parti integranti e sostanziali del presente Avviso, resi disponibili anche sul Portale della Cultura della Regione Emilia-Romagna al link

**<https://spettacolo.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi>**

**ALLEGATO C1 – Domanda di contributo - Centro di Residenza**, comprensivo di:

- C1.1. Progetto triennale
- C1.2. Programma annuale di attività
- C1.3. Scheda di bilancio annuale
- C1.4. Scheda relativa alla disponibilità ed adeguatezza degli spazi;

Con la domanda vanno altresì trasmessi:

- 1) Copia dell'atto istitutivo del Raggruppamento che specifichi i ruoli, le funzioni e gli oneri, e che conferisca, con mandato collettivo speciale rappresentanza ad uno dei partecipanti al Raggruppamento stesso, qualificato mandatario, che in nome e per conto proprio e dei mandanti si rapporterà con la Regione.  
Oppure, qualora il Raggruppamento non fosse già costituito, una dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento con specifica di ruoli, funzioni e oneri, e a conferire un mandato collettivo speciale rappresentanza ad uno dei partecipanti al Raggruppamento stesso; l'atto che istituisce il Raggruppamento dovrà, comunque, essere presentato entro i primi trenta giorni successivi alla comunicazione dell'eventuale esito positivo della selezione.
- 2) Copia dello Statuto, che preveda l'obbligo di redazione di un bilancio annuale, di ciascun soggetto che costituisce il Raggruppamento;
- 3) Copia, per ciascun soggetto che costituisce il Raggruppamento, bilanci dell'ultimo triennio approvati dagli organi preposti.
- 4) Curriculum e documentazione e/o altro materiale informativo/promozionale da cui risulta, per ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento, una esperienza almeno triennale nella pratica della attività di residenza nonché la partecipazione a rete di scouting e promozione;
- 5) Curricula delle figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo nel progetto.

Oppure

**ALLEGATO C2 – Domanda di contributo – Residenze per Artisti nei Territori**, comprensivo di:

- C2.1. Progetto triennale
- C2.2. Programma annuale di attività
- C2.3. Scheda di bilancio annuale
- C2.4. Scheda relativa alla disponibilità ed adeguatezza degli spazi;

Con la domanda vanno altresì trasmessi:

- 1) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente, nel quale viene previsto l'obbligo di redazione di un bilancio annuale;
- 2) Copia bilanci dell'ultimo triennio approvati dagli organi preposti;
- 3) Curriculum e documentazione e/o altro materiale informativo/promozionale da cui risulta una esperienza almeno triennale nella pratica della attività di residenza nonché la partecipazione a rete di scouting e promozione;
- 4) Curricula delle figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo nel progetto.

L'istanza va accompagnata da copia del documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante o suo delegato nel caso di firma autografa; per la presentazione di un progetto di Centro di Residenza va allegata copia del documento dei Legali Rappresentanti di ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento.

La domanda di contributo è soggetta all'**imposta di bollo** di € 16,00. I soggetti esenti (gli Enti pubblici, i soggetti iscritti nel Registro del volontariato e quelli riconosciuti ONLUS dal Ministero delle Finanze) dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:

- a) acquistare una marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
- b) indicare nella prima pagina della domanda di contributo il codice identificativo seriale (14 cifre) riportato sulla marca da bollo;
- c) conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo da Euro 16, per almeno 5 anni successivi all'eventuale erogazione del contributo ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

### **8.3. Cause di inammissibilità della domanda presentata**

Costituiscono cause di inammissibilità:

- 1) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabilite dal presente avviso, al precedente paragrafo 8.1;
- 2) Il mancato utilizzo della modulistica predisposta dalla Regione, come indicata al paragrafo 8.2;
- 3) la mancata presentazione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti dalla Regione ovvero la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di dieci giorni dalla richiesta;
- 4) l'assenza anche solo di uno dei requisiti di ammissibilità indicati ai precedenti paragrafi 5 e 6

## **9. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' FORMALE E VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE**

L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:

- 1) **istruttoria formale**
- 2) **valutazione di merito**

**L'istruttoria formale** viene eseguita dal Servizio Cultura e Giovani della Regione Emilia-Romagna ed è finalizzata alla verifica preliminare della completezza e regolarità della documentazione presentata e della sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal presente Avviso.

Verranno ammesse alla successiva valutazione di merito solo le proposte progettuali che avranno superato positivamente la verifica formale di ammissibilità.

Nel caso in cui dall'istruttoria effettuata dal Servizio sulla documentazione presentata emergano carenze rispetto al possesso di uno o più requisiti, il Responsabile del procedimento ne informa il soggetto titolare del progetto. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione il titolare del progetto può presentare osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La mancata presentazione nei termini indicati della documentazione integrativa richiesta comporta la non ammissione dal procedimento di valutazione.

La **valutazione di merito** verrà svolta, sulla base dei criteri di valutazione elencati al successivo paragrafo 10, da parte di un Nucleo di valutazione istituito con atto del Dirigente competente, che, col medesimo provvedimento, stabilisce le regole e le modalità del suo funzionamento.

È facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sui progetti presentati.

Il Nucleo di valutazione, a seguito della istruttoria formale svolta dal Servizio, provvede:

- ad elencare i progetti non ammissibili a contributo con l'indicazione delle relative motivazioni di esclusione;
- a formulare le graduatorie dei progetti ammissibili, distinte per il Centro di Residenza e per le Residenze per Artisti nei Territori, con i relativi punteggi assegnati ai fini del calcolo del contributo concedibile, sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo paragrafo. Le graduatorie indicheranno i progetti ammissibili e finanziabili e quelli ammissibili ma non finanziabili: ai fini del presente Avviso e ai sensi dell'art. 1 dell'Accordo di programma interregionale triennale 2018-2020, la Regione individua un solo Centro di Residenza sul territorio regionale ed un numero massimo di cinque Residenze per Artisti nei Territori;
- a determinare l'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (avendo la facoltà di valutare la congruità e la coerenza delle voci di spesa relative ai progetti presentati e potendo procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
- a formulare la proposta di determinazione del contributo da assegnare a ciascun soggetto;

## **10. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione di merito delle proposte progettuali verrà formulata sulla base dei criteri e dei punteggi, indicati agli allegati B1 "Criteri di valutazione - Centro di Residenza" e B2 "Criteri di valutazione – Residenze per Artisti nei Territori", parti integranti e sostanziali del presente Avviso.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti su 100, di cui 40 punti su 100 con riferimento al soggetto, e 60 punti su 100 sul progetto presentato.

Saranno dichiarati ammissibili al contributo soltanto i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 60 punti su 100, di cui almeno 24 su 40 per la valutazione del soggetto e 36 su 60 per la valutazione del progetto.

## **11. DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE, ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL 2018 E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI**

La Giunta regionale, sulla base della istruttoria di cui al paragrafo 9, provvede, entro 90 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993), ad adottare l'atto conclusivo del procedimento, con il quale:

- a) approva le graduatorie dei progetti triennali, comprensivi dei programmi annuali di attività 2018, per il Centro di Residenza e per le Residenze per Artisti nei Territori, comprensive dei progetti ammissibili e finanziabili e di quelli con esito positivo ma non finanziabili;
- b) approva l'elenco dei progetti non ammessi al contributo, con le motivazioni di esclusione;

- c) determina l'entità dei contributi regionali assegnati ai soggetti beneficiari per l'anno 2018, con indicazione della proposta di ripartizione della quota di cofinanziamento statale per ciascun soggetto beneficiario;

L'adozione del provvedimento finale da parte della Giunta è subordinata alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma triennale 2018-2020 tra MiBACT e la Regione Emilia-Romagna, il cui schema è stato approvato con la delibera della Giunta regionale n. 494 del 9.4.2018.

L'atto della Giunta verrà pubblicato per estratto sul BURERT; verrà data comunicazione circa gli esiti del procedimento ai proponenti i progetti oggetto di valutazione.

Prima dell'adozione del provvedimento finale, ai soggetti esclusi dalla valutazione per mancanza dei requisiti di ammissibilità verrà notificato un preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990, contenente le motivazioni che giustificano il rigetto.

## **12. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL 2018 E ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER IL 2019 E IL 2020**

### **12.1. Concessione dei contributi per l'anno 2018**

Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà alla concessione delle quote regionali di contributo e all'assunzione dei relativi impegni di spesa per l'anno 2018, nell'ambito dello stanziamento previsto per l'anno in corso relativamente alle attività di spettacolo dal vivo di cui alla L.R. 13/99; la concessione delle quote ministeriali di contributo per l'anno 2018 farà seguito al Decreto di trasferimento dei fondi statali alla Regione per l'attuazione dell'Accordo interregionale 2018-2020.

### **12.2. Erogazione della quota regionale di cofinanziamento per il 2018**

L'erogazione della quota regionale di cofinanziamento per il 2018, anche al fine di garantire la continuità delle attività di residenza già programmate, sarà effettuata con le modalità indicate dall'Avviso approvato con la Delibera della Giunta regionale n. 286/2016 al paragrafo 5.2. lettera b): una prima tranche fino al 90% del contributo concesso a seguito della presentazione di una dichiarazione di avere sostenuto costi e/o assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del programma annuale di attività non inferiore alla percentuale del contributo richiesto, previa presentazione del consuntivo finanziario e della relazione sull'attività svolta nel 2017 ai sensi della L.R. n. 13/99 e ss.mm.; la quota rimanente successivamente alla presentazione del consuntivo finanziario e della relazione sull'attività svolta nel 2018, da effettuare entro i termini e alle condizioni stabilite al successivo paragrafo 13.

### **12.3. Erogazione della quota statale di cofinanziamento per il 2018**

L'erogazione della quota statale di cofinanziamento sarà effettuata in due tranches secondo le seguenti modalità:

- una quota corrispondente al 60% del contributo statale successivamente alla presentazione di una dichiarazione di avere sostenuto costi relativi al programma annuale di attività nella misura pari ad almeno il 60% dei costi complessivi ammissibili del programma medesimo;
- il saldo pari al restante 40% del contributo statale a conclusione dei programmi annuali di attività e successivamente alla presentazione del consuntivo finanziario e della relazione sull'attività svolta nel 2018, da effettuare entro i termini e alle condizioni stabilite al successivo paragrafo 13.

### **12.4. Assegnazione e concessione dei contributi per gli anni 2019 e 2020**

Le Residenze Artistiche di cui al presente Avviso rientrano nelle attività di spettacolo dal vivo oggetto della Programmazione regionale, approvata con cadenza triennale, ai sensi della LR 13/99 e ss.mm.

L'assegnazione e la concessione dei contributi per le attività di residenza selezionate sulla base del presente Avviso è subordinata pertanto, per il 2019 e il 2020, alle disposizioni, agli obiettivi e alle azioni

prioritarie che verranno indicate nel Programma regionale in materia di spettacolo per il triennio 2019-2021 e all'esito positivo dell'istruttoria sulle proposte presentate dai soggetti beneficiari in risposta all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di spettacolo dal vivo per il triennio 2019-2021.

L'assegnazione dei contributi per le attività di residenza per il 2019 e il 2020 è altresì subordinata alla conferma della disponibilità finanziaria degli stanziamenti annuali previsti nel bilancio regionale e nel bilancio statale, per le rispettive quote di competenza.

### **13. PRESENTAZIONE DEL CONSUNTIVO DI ATTIVITA' 2018 E DEI PREVENTIVI /CONSUNTIVI 2019 E 2020**

#### **13.1 Termine, documentazione e modalità per la presentazione del Consuntivo 2018**

I soggetti beneficiari dovranno trasmettere il consuntivo di attività di residenza per l'anno 2018, unitamente al consuntivo delle attività di spettacolo dal vivo LR 13/99 di cui all'Avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 286/2016, entro il termine lì previsto, al paragrafo 5.3.2, e fissato al **31 marzo 2019**.

Il consuntivo fa riferimento alle attività di residenza svolte nell'anno e alle relative spese sostenute e va redatto utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla Regione, di cui al precedente paragrafo 8.2. come di seguito indicata:

- Per il Centro di Residenza:

- 1) Lettera di trasmissione (come da facsimile indicato all'Allegato C1)
- 2) Programma annuale di attività (allegato C.1. 2.)
- 3) Schema di bilancio annuale (allegato C.1.3) che comprende:
  - l'elenco dei riferimenti della documentazione attestante le spese e le entrate riportate nello schema di bilancio;
  - la copia dei contratti stipulati tra soggetto ospitante e artisti e/o formazioni artistiche ospitati in residenza con riferimento al sostegno economico di cui alla lettera c) del punto 7 dell'Allegato A1;

- Per le Residenze per Artisti nei Territori

- 1) Lettera di trasmissione (come da facsimile indicato all'Allegato C2)
- 2) Programma annuale di attività (allegato C.2. 2.)
- 3) Schema di bilancio annuale (allegato C.2.3) che comprende:
  - l'elenco dei riferimenti della documentazione attestante le spese e le entrate riportate nello schema di bilancio;
  - la copia dei contratti stipulati tra soggetto ospitante e artisti e/o formazioni artistiche ospitati in residenza con riferimento al sostegno economico di cui alla lettera c) del punto 7 dell'Allegato A2;

Nel caso in cui la documentazione richiesta non venga presentata nei termini stabiliti o risulti carente, al soggetto beneficiario sarà assegnato un periodo di 7 giorni entro cui provvedere all'invio o all'integrazione. Decorso inutilmente tale periodo, si dispone la revoca del contributo concesso con recupero delle somme eventualmente già versate.

Per le modalità di trasmissione del consuntivo, vale quanto già indicato al precedente paragrafo 8.1.

#### **13.2 Termini, documentazione e modalità per la presentazione dei preventivi/consuntivi 2019 e 2020**

In subordine alla condizione evidenziata al precedente paragrafo 12.4. relativa all'esito positivo dell'istruttoria sulle proposte presentate dai soggetti beneficiari in risposta all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di spettacolo dal vivo per il triennio 2019-2021, i preventivi/consuntivi di attività relativi alle residenze sviluppate nell'anno 2019 e 2020 vanno trasmessi annualmente nei termini di seguito indicati, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla Regione, di cui al precedente paragrafo 8.2. come di seguito indicata:

- Per il Centro di Residenza:

1) Lettera di trasmissione (come da facsimile indicato all'Allegato C1)

2) Programma annuale di attività (allegato C.1. 2.)

3) Schema di bilancio annuale (allegato C.1.3)

A consuntivo, lo schema di bilancio comprende:

- l'elenco dei riferimenti della documentazione attestante le spese e le entrate riportate nello schema di bilancio;
- la copia dei contratti stipulati tra soggetto ospitante e artisti e/o formazioni artistiche ospitati in residenza con riferimento al sostegno economico di cui alla lettera c) del punto 7 dell'Allegato A1;

- Per le Residenze per Artisti nei Territori

1) Lettera di trasmissione (come da facsimile indicato all'Allegato C2)

2) Programma annuale di attività (allegato C.2. 2.)

3) Schema di bilancio annuale (allegato C.2.3)

A consuntivo, lo schema di bilancio comprende:

- l'elenco dei riferimenti della documentazione attestante le spese e le entrate riportate nello schema di bilancio;
- la copia dei contratti stipulati tra soggetto ospitante e artisti e/o formazioni artistiche ospitati in residenza con riferimento al sostegno economico di cui alla lettera c) del punto 7 dell'Allegato A2;

I termini per la presentazione della documentazione richiesta sono quelli di seguito indicativamente precisati, salvo diversa disposizione che sarà contenuta nell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per il triennio 2019-2021:

Preventivo 2019: 31 gennaio 2019;

Consuntivo 2019: 31 marzo 2020

Preventivo 2020: 31 gennaio 2020;

Consuntivo 2020: 31 marzo 2021

Nel caso in cui la documentazione richiesta non venga presentata nei termini stabiliti o risulti carente, al soggetto beneficiario sarà assegnato un periodo di 7 giorni entro cui provvedere all'invio o all'integrazione. Decorso inutilmente tale periodo, il soggetto si considererà rinunciatario e non si procederà alla concessione del contributo per l'anno di riferimento e delle eventuali ulteriori annualità del periodo di programmazione, oppure, nel caso il contributo sia stato già concesso, se ne disporrà la revoca con recupero delle somme eventualmente già versate.

Per le modalità di trasmissione dei preventivi/consuntivi, vale quanto già indicato al precedente paragrafo 8.1., salvo diversa indicazione dell'Avviso sopraccitato.

## **14. VARIAZIONI**

Variazioni sostanziali intervenute nel programma annuale di attività dovranno essere tempestivamente inoltrate alla Regione Emilia-Romagna che lo valuterà nuovamente ed eventualmente rideterminerà l'entità del contributo.

I beneficiari del contributo sono tenuti altresì a comunicare tempestivamente alla Regione ogni altro fatto determinante la perdita anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione al contributo.

## **15. DECADENZA, REVOCA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO**

Oltre a quanto già previsto al paragrafo 13, in caso di mancata o incompleta presentazione dei documenti richiesti nei termini previsti, a consuntivo, nel caso in cui il contributo assegnato per le attività di residenza risulti:

- superiore al 80% del costo complessivo consuntivato, il suo ammontare verrà ridotto al valore del 80%;
- superiore al disavanzo originato dalla differenza tra costi e ricavi, il suo ammontare verrà ridotto al valore del disavanzo stesso.

Inoltre, nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una mancata o parziale attuazione delle attività previste nel progetto, la Regione provvederà alla revoca o alla riduzione e al recupero totale o parziale del contributo.

Fermo restando che il bilancio presentato a consuntivo deve mantenere il requisito relativo alla soglia minima del costo complessivo di progetto, pari ad € 175.000,00 per il bilancio del Centro di residenza ed € 35.000,00 per il bilancio relativo alle Residenze per Artisti nei Territori (All. A1 punto 2 e All. A2 punto 2), la riduzione del contributo si applica quando il costo consuntivo dell'attività di residenza svolta riveli una diminuzione superiore al 20% rispetto al costo preventivato.

Essa comporta la riduzione del contributo, come definito sulla base dei costi preventivati, di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del 20%.

Qualora il bilancio consuntivo sia inferiore di oltre il 50% rispetto al preventivo, si procede alla revoca dell'intero contributo e al recupero dell'eventuale anticipo già percepito.

Il contributo concesso è inoltre soggetto a decadenza e recupero nel caso in cui dalle verifiche effettuate sulle dichiarazioni presentate di cui al successivo paragrafo 17 risulti che le stesse non corrispondano al vero.

## **16. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI E MONITORAGGIO**

I soggetti beneficiari sono tenuti ad evidenziare il sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e della Regione Emilia-Romagna in tutti i materiali on line e cartacei che comunicano e promuovono il progetto di residenza, riportando il logo del MiBACT – Direzione Generale Spettacolo e della Regione, completi di lettering.

Ai fini dell'attuazione delle attività di monitoraggio e comunicazione del sistema delle residenze, sono altresì tenuti a fornire alla Regione e ad altri referenti, individuati dai soggetti pubblici aderenti al citato Accordo di programma interregionale 2018-2020, dati e informazioni anche in forma aggregata sull'andamento della propria attività.

## **17. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI**

La Regione procederà a verifiche amministrativo-contabili sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.

## **18. COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza della presentazione delle domande e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Gianni Cottafavi, responsabile del Servizio Cultura e Giovani.

## **19. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

### **1) Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

### **2) Fonte dei dati personali**



La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione al bando.

### 3) Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazione di contributi di cui all' "Avviso pubblico per la presentazione di progetti per un Centro di Residenza e di progetti di Residenze per Artisti nei Territori per il triennio 2018-2020 ai sensi dell'articolo 43 "Residenze" del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 27.7.2017 e della L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

### 4) Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

### 5) Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al paragrafo 3 ("Finalità del trattamento").

### 6) Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato, al Suo curriculum (qualora sia Lei il soggetto assegnatario) nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio.

### 7) Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in

cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8) Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

## **20. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013**

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018.

## **21. INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni è possibile contattare i collaboratori del Servizio Cultura e Giovani della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo mail: [spettacolo@regione.emilia-romagna.it](mailto:spettacolo@regione.emilia-romagna.it) oppure ai n. di telefono: 051/527529 - 051/5273196 - 051/5273703